

SI.NA.G.I.

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  CGIL

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - 06 6625404 - fax 06 6628560
Internet: www.sinaginazionale.it E-mail: info@sinaginazionale.it

Roma 15/06/2018

Prot. n. 2501

A TUTTE LE STRUTTURE
Loro sedi

Oggetto: Nuova legge sulla privacy 2018

La nuova legge sulla privacy 2018 è un **nuovo modo di intendere la Privacy**. Il Garante ha approvato il **nuovo Regolamento UE 2016/679**, che è entrato in vigore in tutti i paesi europei il **25 maggio 2018**. Tutte le novità sono state pensate per poter creare **più chiarezza** in materia e avere una **maggiore tutela** da parte dei cittadini. La vecchia normativa della Privacy, infatti, aveva delle lacune da dover sistemare il prima possibile.

In ragione della introduzione di questa disposizione abbiamo provveduto ad adeguare la delega di iscrizione al nostro sindacato con un nuovo testo in merito alla Informativa ed al Consenso sul Trattamento dei dati personali.

A giorni, quindi, sarà disponibile, sul sito www.sinagi.com nella sezione "Anagrafica degli Iscritti", la delega con la nuova Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ed il nuovo Consenso sul Trattamento dei Dati Personali che dovrà essere utilizzata per le nuove iscrizioni al sindacato.

Gli edicolanti già iscritti, che hanno firmato la vecchia delega, devono essere informati inviando loro copia della nuova INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (allegata alla presente), con il sistema che si ritiene più opportuno e dopo averla completata con i dati relativi alla struttura stessa di cui al punto 1 dell'Informativa stessa.

La Struttura Provinciale che raccoglie i dati dell'edicolante per l'iscrizione DEVE nominare il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO – Data Protection Officer). Tale nomina deve avvenire con una delibera del Comitato Direttivo Provinciale e deve essere con data certa (basta una marca da bollo di €. 2,00 acquistata il giorno dopo la data della delibera ed apporla sulla stessa). Il nominativo del DPO DEVE essere riportato nel relativo spazio al punto 5 della Informativa e copia della delibera DEVE essere inviata alla Struttura Nazionale.

La delega sottoscritta dall'edicolante DEVE essere sempre accompagnata dalla Informativa e dal Consenso sul Trattamento dei dati personali.

Vi rammentiamo che è assolutamente necessario conservare con cura gli elenchi degli iscritti e le deleghe (con relativa Informativa e Consenso) in modo tale per cui se sono conservati su un supporto informatico l'accesso agli stessi sia protetto da una password dedicata, e se sono, invece, conservati su supporto cartaceo debbono essere riposti in un cassetto chiuso a chiave.

Per quanto riguarda l'edicolante che sia in possesso di dati personali della clientela, oltre a conservare questi ultimi in modo identico a quanto scritto nel paragrafo precedente, deve anche lui comunicare al

cliente la nuova Informativa sul trattamento dei dati Personali e, nel caso, di acquisizione di dati personali di nuovi clienti deve far sottoscrivere il Consenso al trattamento dei dati personali, oltre ovviamente alla Informativa sul trattamento degli stessi. Inoltre, deve fare una autocertificazione dalla quale risulti che lo stesso edicolante è il Responsabile del Trattamento dei dati. Tale autocertificazione deve avere data certa (è sufficiente apporre una marca da bolle di 2 €).

Vista la complessità dell'argomento, a breve invieremo una ulteriore circolare che illustrerà solo gli aspetti operativi e pratici per adempiere correttamente a quanto oggetto della presente e, per il momento, vi alleghiamo una sintetica analisi della questione che pensiamo possa essere utile per una maggiore comprensione delle novità in materia di privacy e che vi consigliamo di leggere.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale
(Amilcare Digiuni)

SI.NA.G.I.

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia



affiliato **CGIL**
Provinciale di

Il/La sottoscritto/a

nato/a il a Prov. Nazione

Cod. Fisc. Partita IVA

Titolo di studio

In qualità di: Titolare Collaboratore Rivendita Legale Rappresentante
 Socio Gestore Collaboratore Sinagi

della rivendita (indicare la Ragione Sociale):

sita in C.A.P. Prov.

n° Matricola INPS.....

via/piazza n° Cod. Riv.

tel. fax e-mail

Iscrizione alla newsletter Sinagi no si

vendita di altra merceologia: no si Se si indicare quale

chiosco negozio stagionale

superficie di vendita complessiva mq superficie altra merceologia mq..... eventuale
altro

indirizzo per l'inoltro di comunicazioni:

Via/Piazza n°

Città C.A.P. Prov.

tel. fax e-mail

DICHIARA

di conoscere ed accettare lo Statuto del SI.NA.G.I. aff.to SLC-CGIL assumendo, insieme ai diritti, i doveri conseguenti. In particolare si obbliga a versare annualmente i contributi associativi nelle misure e nelle forme determinate dagli organi statutari in via diretta o per il tramite di Istituti convenzionati (INPS), ai sensi della Legge 311/73 e successive modificazioni, e/o per il tramite dell'Impresa di Distribuzione Locale e/o altre forme che la Struttura Provinciale riterrà più opportune; di essere consapevole che l'iscrizione ha validità annuale, non frazionabile, e che si intende tacitamente rinnovata di anno in anno; l'eventuale revoca, esplicitamente formulata in forma scritta alla Struttura Provinciale, entro il 30 settembre, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

DELEGA

la Struttura Provinciale di del SI.NA.G.I. aff.to SLC-CGIL a rappresentarlo ed a tutelarne gli interessi materiali e morali in ogni istanza, istituzionale e professionale, e la autorizza a riscuotere la quota annuale di adesione in via diretta o per il tramite di Istituti convenzionati (INPS) e/o il Distributore Locale , nella misura annualmente determinata dagli organismi statutariamente preposti.

Luogo e data

firma

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo n. 196/2003

I dati personali in possesso del SINAGI aff. SLC-CGIL sono raccolti direttamente presso l'interessato, previa presa visione della presente informativa, e verranno inseriti in una banca dati. I dati raccolti verranno utilizzati per l'esecuzione della delega e per attività, direttamente o indirettamente, connesse. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati in questione saranno archiviati e conservati sia in forma elettronica ed informatica, sia in forma cartacea. I dati personali potranno essere comunicati, senza che sia necessario il consenso da parte dell'interessato, in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, nonché ad enti, istituzioni,

persone giuridiche o soggetti che svolgono attività connesse o strumentali, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono raccolti. Il SINAGI aff. SLC-CGIL Nazionale, con sede alla Via Gregorio VII n° 350 in Roma, e la Struttura Provinciale di..... con sede alla Via/Piazza, n, in..... rivestono la qualità di co-titolari del trattamento dei dati personali.

Luogo e data

firma

Dichiaro di aver letto l'informativa di cui sopra e consento all'INPS, e/o altri Istituti convenzionati e/o al Distributore Locale, al trattamento dei dati per i propri fini istituzionali, per gli adempimenti degli obblighi previsti dalla legge e per l'espletamento di quanto previsto dalla presente delega. Dichiaro, inoltre che sono stato informato che in qualunque momento potrò richiedere l'esclusione o la modifica dei dati inseriti con semplice richiesta a SI.NA.G.I. aff.to SLC-CGIL ai sensi dell'art. 13 della citata legge.

Luogo e data

firma.....

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

(TIMBRO E FIRMA)

ALLEGATO 1

Vediamo insieme cosa resta uguale e quali saranno le novità 2018 introdotte nella nuova legge sulla privacy.

Legge sulla privacy 2018: cosa resta uguale?

- Stessi provvedimenti sulla **videosorveglianza**. In questo caso non cambierà nulla e varranno le regole già approvate dal nostro Garante. In questa categoria rientreranno anche **fidelity card e flussi bancari**. In questo campo, dunque, **non vi saranno novità sostanziali**.
- Il nuovo regolamento riguarderà persone fisiche non decedute. Quindi il Garante e il nuovo provvedimento **non cambieranno sul trattamento dei dati personali rispetto alle norme vigenti**.

Legge sulla privacy 2018: cosa cambia?

- Cambia **il trattamento e l'informativa**. La nuova informativa sulla privacy dovrà essere molto **più concisa** rispetto a quella attuale, ma soprattutto dovrà essere **trasparente e intelligibile**.
- Basterà un semplice **consenso** della persona, o una manifestazione, per far valere l'espressa volontà. **Anche un sì telefonico** potrà portare al consenso del soggetto per il trattamento dei dati personali.
- **Il nuovo diritto all'Oblio**: l'utente potrà richiedere la **cancellazione dei propri dati anche su supporti online**, ma solo al verificarsi di determinate condizioni. La libertà d'espressione, se a rischio, può portare all'applicazione di tale diritto. Altro caso di applicazione, è l'ipotesi che i dati personali vengano utilizzati per chi ha il diritto di difesa in un processo giudiziario.

Legge sulla privacy 2018 e il web

Questi nuovi regolamenti sono stati pensati, soprattutto, per poter **facilitare le operazioni online**. Nell'ottica di una maggiore attenzione al tema della salvaguardia della privacy nel web, sarà garantita **maggiore tutela ai minori**, richiedendo il **consenso dei genitori** per l'iscrizione ai **social network** di utenti minori di 16 anni.

Anche tutte le operazioni online dovranno rispettare questo nuovo regolamento e gli utenti avranno la possibilità di avere una flessibilità maggiore per quanto riguarda il trattamento dei propri dati personali.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)

La normativa

Il Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, è entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed è applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

Il regolamento disciplina le modalità di trattamento dei dati personali delle persone fisiche sotto il profilo:

- dell'informativa e consenso nella loro acquisizione;
- utilizzo e circolazione dei dati.

e ciò a tutela del riconosciuto diritto dell'individuo di disporre dei propri dati, quali aspetti del fondamentale diritto di identità e personalità (art. 16 del TFUE, art. 8 della Carta dei diritti fondamentali).

Il regolamento si fonda sul principio della *“accountability” (responsabilità del titolare del trattamento che deve l'efficacia della tutela predisposta ricomprendente il riesame ed aggiornamento costante di tutte le condizioni adottate)* a cui consegue la natura non tassativa delle indicazioni tracciate.

A tale regolamentazione è soggetta anche l'attività della struttura sindacale che tratta i dati personali dell'iscritto.

L'inosservanza delle disposizioni del Regolamento comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa che varia a seconda delle tipologie fino a 10 o 20 milioni di euro o, per le imprese, nella misura dal 2% al 4% del fatturato globale.

I dati personali

L'art. 4 definisce dato personale "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile. Si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o ad uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale." [seppur le prescrizioni non riguardino le persone giuridiche, spesso i dati degli enti comportano la conoscenza dei dati di persone fisiche (es. legale rappresentante)]

Una autonoma rilevanza e attenzione è riservata nel Regolamento ai c.d. dati sensibili (art.9) (origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, politiche o filosofiche, l'appartenenza sindacale, vita sessuale) e fra questi ai:

dati genetici: "dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute della persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico del soggetto."

dati biometrici: "dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici."

dati relativi alla salute: "dati personali attinenti alla salute fisica o mentale, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative allo stato di salute."

(Il generale divieto di trattamento dei dati sensibili trova deroga qualora "il trattamento sia necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali".)

I dati raccolti devono essere:

finalizzati	e quindi pertinenti a quanto necessario per lo scopo del trattamento dichiarato. L'informazione espressa da parte della struttura sindacale delle finalità deve precedere l'acquisizione del consenso affinché quest'ultimo sia effettivamente consapevole
accurati	con verifica quindi della loro correttezza, veridicità e completezza. La struttura sindacale è tenuta non solo a trattare dati esatti garantendo quindi la loro qualità, ma deve anche approntare una organizzazione che garantisca il relativo controllo con adozione di tutte le misure necessarie alla rettificazione o cancellazione di dati inesatti.
limitati	quantitativamente a quanto necessario alle finalità dichiarate nell'informativa
utilizzati in modo riservato e confidenziale	anche attraverso l'utilizzo di sistemi di sicurezza (es: cifratura)
conservati (archiviati) non oltre il tempo strettamente necessario	agli scopi stabiliti nelle finalità del trattamento

Il trattamento

Il trattamento è definito come "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il trattamento deve avvenire in maniera :

lecita	e quindi fondarsi sul consenso dell'interessato o su altra base giuridica. Il trattamento è considerato sempre lecito quando è necessario ad adempiere un obbligo legale.
corretta	attraverso l'informazione all'interessato circa la raccolta, l'utilizzo e altri eventuali successivi trattamenti dei dati forniti
trasparente	e quindi realizzato con modalità predefinite e rese note all'interessato in modo chiaro, semplice e accessibile. Trasparente dovrà essere l'informazione resa dalla struttura sindacale all'iscritto sotto il profilo del contenuto della stessa ma anche nella forma in cui è resa.

Il consenso

Prima di esprimere il proprio consenso l'interessato deve essere compiutamente informato delle modalità e finalità di trattamento dei dati.

Il consenso deve quindi essere espresso in modo

- libero
- inequivoco
- specifico (deve riferirsi quindi a un preciso trattamento e non può essere generico ed estendibile a vari possibili trattamenti) con esclusione quindi di forme di consenso tacito o mediante opzioni già preselezionate.

Il Regolamento non prevede obbligatoriamente la forma scritta per il consenso che è però opportuna e raccomandata in quanto l'art.7 onera il titolare del trattamento di “dimostrare che l'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali”.

Il consenso raccolto prima del 25 maggio 2018 resta valido se ha tutti i requisiti indicati nel Regolamento 2016/679. In caso contrario è opportuno raccogliere nuovamente il consenso.

“Se il consenso dell'interessato è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni, la richiesta di consenso è presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma comprensibile e facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro”.

L'informativa

L'informativa della struttura sindacale dovrà fornire con linguaggio semplice e chiaro le informazioni relative al trattamento dei dati in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile e dovrà contenere:

- i riferimenti di contatto della struttura sindacale (telefono – fax - indirizzo di posta elettronica) per le comunicazioni relative all'esercizio dei diritti;
- la precisa e dettagliata descrizione delle finalità per cui viene posto in essere il trattamento;
- specifica e chiara indicazione dei diritti di revoca del consenso, di accesso ai dati, di rettifica, di cancellazione (c.d. diritto all'oblio), di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati e di opposizione se le finalità mutano si dovrà quindi acquisire un nuovo consenso.

Adempimenti della struttura sindacale

In attuazione del Regolamento e al fine di garantire il rispetto dei principi in tema di trattamento dei dati personali acquisiti la struttura sindacale deve:

- predisporre il documento (c.d. registro – art. 30) ed elaborare il servizio per la tutela della privacy con definizione ex ante delle singole fasi il trattamento dei dati, le procedure di sicurezza, le verifiche di tenuta del sistema (che comprende la necessità di adeguamento degli strumenti informatici) e le responsabilità.
- consegnare ai propri iscritti l'informativa (con ricevuta a firma dell'interessato per presa visione). Tale adempimento sarà sufficiente nella quasi totalità dei casi a prescindere dal consenso che si è detto non è prescritto come necessario qualora il trattamento dei dati derivi dall'adempimento di un obbligo legale, ma che è opportuno in ogni caso raccogliere.

Registro di attività di trattamento

L'obbligo di tenuta del registro delle attività di trattamento quale strumento di monitoraggio degli adempimenti e di garanzia dei diritti previsti nel regolamento, non è obbligatoria per il titolare del trattamento che occupi con meno di 250 dipendenti.

L'obbligo prescinde dal requisito dimensionale nel caso in cui i dati oggetto del trattamento possano presentare un rischio per i diritti e le libertà degli interessati, il trattamento non sia occasionale o includano dati sensibili, genetici, biometrici, giudiziari, così come individuati dagli artt. 9 e 10 del Regolamento.

Non è quindi necessario, in relazione alla natura dei dati trattati dalla struttura sindacale, dotarsi ex ante del registro (altro non è che il vecchio DPS ex D.lgs 196/2003 implementato) che individui il titolare del trattamento.

Nomina autorizzati al trattamento

Tale figura è colui che effettua materialmente le operazioni di trattamento sui dati personali. Può essere solo una persona fisica e deve agire sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile del trattamento (dipendenti, collaboratori).

Data Protection Officer (DPO) (*Responsabile Protezione Dati*)

E' obbligatorio per la struttura sindacale, in quanto le attività principali della stessa consistono in trattamenti che, per loro natura richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala.

Data breach (*violazione dei dati*)

Salvo sia improbabile che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tutti i titolari del trattamento devono notificare all'autorità di controllo le violazioni di dati personali senza ingiustificato ritardo e, dove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne sono venuti a conoscenza. Quando la violazione dei dati personali presenta un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento comunica, deve anche comunicare senza ritardo e con un linguaggio semplice e chiaro, la violazione all'interessato.

ALLEGATO 2 ALLA CIRCOLARE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/03 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 il S.I.N.A.G.I. (Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia), intende fornire all'iscritto ogni informazione utile sul trattamento dei suoi dati, sia allo scopo di fargli comprendere le ragioni per le quali procede al trattamento, sia per evidenziargli le diverse possibilità riconosciute per intervenire sullo stesso affinché non subisca una lesione alle sue libertà fondamentali, che devono essere temperate con l'esplicazione della libertà sindacale.

1. Finalità e modalità del trattamento dei dati personali.

Il S.I.N.A.G.I. Provinciale di, Via n.
tel., e-mail@sinagi.com, di seguito "titolare" o "sindacato", all'atto della richiesta di iscrizione, e successivamente, acquisisce direttamente dall'iscritto, dai suoi familiari, dal suo/suoi Distributore Locale/Distributori Nazionali/Editori e/o dal suo ente previdenziale e/o assistenziale, dati relativi alla sua persona, sia comuni sia sensibili (per dati "sensibili" si intende, per quanto qui interessa, quelli sull'origine razziale o etnica, sulle convinzioni religiose, opinioni politiche, adesione a sindacati, partiti o associazioni religiose, filosofiche, politiche o sindacali, nonché concernenti lo stato di salute o la vita sessuale) per trattarli nell'ambito della sua attività istituzionale e, comunque, per le finalità strettamente connesse all'attività sindacale. Il sindacato, previo suo consenso, tratterà i dati forniti anche per consentire l'erogazione in suo favore di altri servizi connessi alla tutela in ambito lavorativo, fiscale, contabile, previdenziale ed assistenziale nonché per inviarle informative istituzionali sulla propria attività e su quella degli enti, con o senza scopo di lucro, istituiti, costituiti o promossi dal sindacato per il perseguimento delle medesime finalità. I dati saranno trattati nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza mediante strumenti automatizzati e cartacei atti a raccogliere, registrare, memorizzare, gestire, elaborare, comunicare ed archiviare le predette informazioni. I dati saranno comunque trattati per il tempo strettamente necessario all'adempimento delle predette finalità sindacali (normalmente coincidente con il periodo di iscrizione dell'interessato al sindacato) e, comunque, per i trattamenti subordinati al consenso, sino a quando l'interessato non lo revocherà.

2. Base giuridica, natura del conferimento dei dati e durata del trattamento.

Il trattamento dei dati personali nel sindacato è consentito espressamente dalla legge (art. 9, par. 1, lett. D, del Reg. UE e art. 26, comma 4, lett. A, del d.lgs. 196/03) e prescinde dal consenso dell'iscritto, essendo autorizzato dal Garante con apposito provvedimento generale rilasciato periodicamente, reperibile sul sito www.garanteprivacy.it/web/guest/home/provvedimenti-normativa/provvedimenti/autorizzazioni.

La legge e l'autorizzazione del Garante, tuttavia, consentono il solo trattamento dei dati all'interno dell'associazione sindacale per finalità strettamente connesse all'adempimento delle finalità statutarie, così che il trattamento dei dati per le altre finalità sopra descritte, pur previste dallo Statuto, e la loro comunicazione, possono avvenire sulla base del consenso dall'iscritto. Il conferimento dei dati richiesti è assolutamente facoltativo. Qualora l'interessato rifiuti di conferire i dati anagrafici sarebbe impossibile perfezionare l'iscrizione al sindacato; laddove invece rifiuti di fornire altri dati non essenziali per l'iscrizione, potrebbe essere impossibile o particolarmente difficoltoso garantire all'iscritto il corretto perseguimento delle finalità sindacali o istituzionali.

3. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati.

Al fine di adempiere correttamente all'incarico conferito, e comunque per il corretto esercizio della libertà sindacale e per la tutela dell'iscritto a termini di Statuto, i suoi dati potranno essere trasmessi e comunicati, esclusivamente previo suo consenso, ad altri soggetti quali, ad esempio, Distributore Locale/Distributori Nazionali/Editori. I dati stessi potrebbero inoltre essere comunicati, per

consentirle di usufruire dei servizi offerti, o comunque per essere informato sui medesimi servizi, al Patronato Inca e ai CAAF CGIL costituiti dalla CGIL o, comunque, a enti o persone giuridiche con o senza scopo di lucro, costituiti o promossi dalla CGIL nonché a liberi professionisti dei quali il sindacato si avvale per il perseguimento dei propri scopi. I suoi dati personali saranno inoltre resi noti a tutti i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, espressamente nominati come incaricati o responsabili del trattamento, come tali tenuti agli stessi obblighi di riservatezza che competono al sindacato e, comunque, espressamente istruiti sull'osservanza delle norme di sicurezza. I dati saranno inoltre resi noti, laddove non ne siano già a conoscenza, agli altri co-titolari del trattamento, quali le strutture nazionali, regionali o territoriali del S.I.N.A.G.I. I suoi dati personali non saranno in nessun caso diffusi e non saranno in ogni caso trasferiti verso Paesi terzi.

4. Diritti riconosciuti.

Il sindacato le assicura l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa quali, in particolare, il diritto di conoscere i dati trattati, l'origine, le finalità e le modalità di trattamento nonché di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione e la portabilità dei dati. Lei potrà, in caso di violazione di legge, chiedere la cancellazione (anche nella forma del diritto all'oblio), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati, così come potrà opporsi, per motivi legittimi, alla prosecuzione del trattamento. Potrà inoltre revocare in ogni momento il consenso prestato, fermo restando la legittimità delle operazioni di trattamento svolte prima di tale revoca. Potrà inoltre opporsi alla prosecuzione del trattamento effettuato per finalità di informativa di carattere istituzionale e promozionale o, comunque, finalizzato alla ricerca di mercato o alla vendita diretta. La legge attribuisce inoltre all'interessato il potere di proporre reclamo, ricorso o segnalazione al Garante per la protezione dei dati, per i quali può essere reperita ogni informazione utile nel sito <http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>.

La richiesta di accesso potrà essere inoltrata direttamente al sindacato, ai dati di contatto indicati, alle strutture territoriali del S.I.N.A.G.I., che può reperire nel sito internet www.sinaginazionale.it/sedi/, oppure al Responsabile per la Protezione dei dati designato dal sindacato stesso, come sotto identificato.

5. Titolari e responsabili del trattamento. Data Protection Officer

La struttura provinciale sindacale alla quale si è iscritto, come sopra individuata, e il S.I.N.A.G.I., con sede a Roma in Via Gregorio VII n. 350 (tel. 06-6623198 - E-mail info@sinaginazionale.it), sono co-titolari del trattamento dei dati personali degli iscritti. Il S.I.N.A.G.I. Nazionale ha designato quale Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO - data Protection Officer) che potrà essere contattato tramite E-mail all'indirizzo privacy@sinaginazionale.it.

Il S.I.N.A.G.I. Provinciale di ha designato quale Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO - data Protection Officer) che potrà essere contattato tramite E-mail all'indirizzo privacy@sinaginazionale.it.

I predetti DPO sono stati anche designati quali responsabili per il riscontro delle richieste dell'interessato spedite ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/03, e agli stessi potrà essere chiesto via posta elettronica all'indirizzo sopra indicato l'elenco completo dei responsabili del trattamento nominati dal sindacato.